

Scadenza 27/3/2025

# Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari nella Regione Marche

DDS N.79 DEL 27/2/2025

Revisione

05/03/2025

## SOMMARIO

2	Bando .....	3
3	Scadenza: giovedì 27 marzo 2025 (non e' in click day, ci sara' una graduatoria).....	3
	Le domande possono essere presentate dalle ore 10 di venerdì 7 Marzo 2025 .....	3
	La domanda può essere presentata solo dal legale rappresentante della ditta (faq 10).....	3
	Link per la presentazione della domanda: <a href="https://siform2.regione.marche.it">https://siform2.regione.marche.it</a> .....	3
	I dati che possono essere registrati sul sigef prima dell'apertura dell'avviso (Faq 13 e 14).....	3
	E' possibile presentare domanda anche se è già stato assegnato analogo contributo in precedenti annualità (Faq 15).....	3
4	Link con tutta la normativa .....	3
	Contatti .....	3
5	Normativa .....	3
6	Fondi stanziati € 2.600.000,00.....	3
7	Soggetti beneficiari .....	3
	Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese, Liberi professionisti titolari di partita iva e Enti del Terzo Settore (ETS) .....	3
8	Ammesse solo le trasformazioni successive alla presenta della domanda .....	3
	Termine per la trasformazione .....	3
9	Requisiti dei destinatari (art.3) .....	4
10	Tipologia di intervento (art. 4).....	4
	Non è ammessa la stabilizzazione di un contratto di lavoro in somministrazione (faq 4) .....	4
	Il contratto di apprendistato professionalizzante è considerato a tempo indeterminato (faq 6) .....	4
	Non è ammessa la trasformazione a tempo indeterminato di un contratto professionalizzante (faq 7).....	4
11	Esclusioni (art.5).....	4
12	Importo del contributo (art.5) .....	4
	Contributo massimo € 39.000,00, relativo anche a più stabilizzazioni .....	4
	Contributo massimo per ogni trasformazione € 19.500,00 .....	4
	Il contratto a tempo indeterminato deve mantenuto per almeno 18 mesi.....	4
	Non è soggetto alla ritenuta del 4% .....	4
	E' tassato.....	4
13	L'agevolazione è in De minimis (art.6).....	4
14	Variazioni (art.5) .....	6
15	Cumulabilità' (ART.6) .....	6
16	Per l'erogazione del contributo è richiesta la polizza (art. 5) .....	6
17	Criteri di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento (art.10) .....	6

	Punteggio minimo 60/100 .....	8
	A parità di punteggio vale l'ordine cronologico di arrivo delle domande .....	8
18	Modalità di erogazione del contributo (art.11) .....	6
19	DURC (art.11) .....	6
20	Obblighi dei datori di lavoro (art.12) .....	9
	CCNL.....	9
	Obblighi contributivi ed assicurativi .....	9
	Sicurezza .....	9
	Assunzioni obbligatorie .....	9
	Licenziamenti.....	9
	CIGS.....	9
	I dipendenti devono essere soggetti terzi .....	10
21	Revoca totale e parziale del contributo (Art.14) .....	9

---

## 2 BANDO

---

Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 – Avviso per la concessione di **“Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche”**

## 3 SCADENZA: GIOVEDÌ 27 MARZO 2025 (NON E' IN CLICK DAY, CI SARA' UNA GRADUATORIA)

---

Le domande possono essere presentate dalle ore 10 di venerdì 7 Marzo 2025

Questo è quanto risulta sul sito della Regione Marche: **“COMUNICAZIONE IMPORTANTE: SI RICORDA CHE VERRANNO ISTRUITE TUTTE LE DOMANDE CHE PERVERRANNO ENTRO LA SCADENZA (ORE 10.00 DEL 7 MARZO 2025 ALLE ORE 13.00 DEL 27 MARZO 2025) ALLA SCADENZA VERRA' REDATTA UNA GRADUATORIA DI TUTTE LE DOMANDE IN BASE AI PUNTEGGI OTTENUTI”**

La domanda può essere presentata solo dal legale rappresentante della ditta (faq 10)

Link per la presentazione della domanda: <https://siform2.regione.marche.it>

I dati che possono essere registrati sul sigef prima dell'apertura dell'avviso (Faq 13 e 14)

E' possibile presentare domanda anche se è già stato assegnato analogo contributo in precedenti annualità (Faq 15)

## 4 LINK CON TUTTA LA NORMATIVA

---

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi?idb=8853>

### Contatti

lara.caponi@regione.marche.it 0736/352807  
rosita.polverari@regione.marche.it 0721/6303962  
edoardo.ippoliti@regione.marche.it 071/8063874  
chiara.casaccia@regione.marche.it 071/8063832  
stefan.santini@regione.marche.it 0721/6303968

## 5 NORMATIVA

---

[DDS N.79 DEL 27/2/2025](#)

DGR n. 1559 del 14/10/2024

DGR .n. 143 del 12/02/2025

## 6 FONDI STANZIATI € 2.600.000,00

---

## 7 SOGGETTI BENEFICIARI

---

Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese, Liberi professionisti titolari di partita iva e Enti del Terzo Settore (ETS)

## 8 AMMESSE SOLO LE TRASFORMAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRESENTA DELLA DOMANDA

---

### Termine per la trasformazione

Faq 21 **D.** Entro quanto tempo l'azienda deve trasformare il rapporto di lavoro precario? Subito dopo l'invio della richiesta di ammissione al finanziamento?

**R.** La trasformazione del rapporto di lavoro avviene secondo volontà dell'impresa è **NECESSARIO**, tuttavia, che avvenga dopo aver presentato domanda ed entro 45 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento e prima della liquidazione del contributo.

## 9 REQUISITI DEI DESTINATARI (ART.3)

---

- rapporto di lavoro con contratto precario con il soggetto richiedente il contributo;
- età pari o superiore ai 18 anni;
- residenti in un Comune della Regione Marche ivi compresi i lavoratori precari in possesso di residenza temporanea;
- se stranieri, in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità che consenta l'esercizio di un'attività lavorativa o che abbiano avviato la procedura per la richiesta di rinnovo

## 10 TIPOLOGIA DI INTERVENTO (ART. 4)

---

Gli incentivi possono essere concessi per la trasformazione in contratti di lavoro a tempo indeterminato, full time o part-time, delle tipologie di contratto sotto elencate, in essere al momento della presentazione della domanda:

- Contratto a tempo determinato (compreso il lavoro stagionale)
- Contratto di lavoro a chiamata
- Contratto di Collaborazione coordinata e continuativa

Non è ammessa la stabilizzazione di un contratto di lavoro in somministrazione (faq 4)

Il contratto di apprendistato professionalizzante è considerato a tempo indeterminato (faq 6)

Non è ammessa la trasformazione a tempo indeterminato di un contratto professionalizzante (faq 7)

## 11 ESCLUSIONI (ART.5)

---

Sono esclusi dai benefici di cui al presente Avviso:

- a) I datori di lavoro che non rientrano in una delle tipologie di cui all'art. 2;
  - b) I datori di lavoro che non posseggono i requisiti richiesti all'art. 12 ;
  - c) I datori di lavoro che intendono assumere o stabilizzare un soggetto non in possesso dei requisiti indicati dall'art. 3;
  - d) I datori di lavoro che effettuano le stabilizzazioni prima della presentazione della relativa domanda di incentivo.
- L'aiuto previsto dal presente Avviso non può essere richiesto per trasformazioni funzionali a raggiungere la quota delle assunzioni obbligatorie di cui alla L.n.68/99.

## 12 IMPORTO DEL CONTRIBUTO (ART.5)

---

Contributo massimo € 39.000,00, relativo anche a più stabilizzazioni

Contributo massimo per ogni trasformazione € 19.500,00

Il contratto a tempo indeterminato deve mantenuto per almeno 18 mesi

€ 19.500,00 per la trasformazione del contratto precario in contratto a tempo indeterminato . Il contratto a tempo indeterminato deve essere mantenuto per almeno 18 mesi (Art. 14 "Verifica e revoca del contributo") Nei casi di assunzioni part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato

Non è soggetto alla ritenuta del 4%

Il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 e s.m.i.

E' tassato

## 13 L'AGEVOLAZIONE È IN DE MINIMIS (ART.6)

---

Le agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico si configurano come "Aiuti di Stato", da erogare con il regime "de minimis" di cui al Reg. UE 2023/2831 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

*La regola di “de minimis” stabilisce che l’impresa beneficiaria di un aiuto “de minimis” non può, nel triennio solare (36 mesi precedenti dalla data di concessione) ricevere più di 300.000,00 euro di aiuti pubblici, incluso il presente contributo, erogati a titolo di “de minimis”. Non sono concedibili aiuti alle imprese escluse dall’art. 1 del Reg. UE 2023/2831. Per le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale si applica il regolamento UE 2023/2832 art. 9, pertanto l’impresa beneficiaria deve essere in possesso di un atto formale che la incarica di prestare il servizio di interesse economico generale per il quale l’aiuto è concesso Prima del decreto del Dirigente del Settore Servizi per l’impiego e politiche del lavoro di concessione del contributo, la struttura responsabile dell’istruttoria effettua il controllo sugli eventuali aiuti percepiti dall’impresa beneficiaria sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, disciplinato dal Regolamento Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, ai sensi dell’art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i. che sostituisce la verifica dell’apposita dichiarazione de minimis da rendere a cura dell’impresa istante.*

**(Superamento del limite di € 300.000,00)**

*Qualora venga accertato che l’impresa interessata sia stata già assegnataria, nel triennio solare di riferimento, di un ammontare di aiuti che supera i massimali di cui all’art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 2023/2831 i contributi non saranno concessi.*

---

## **VARIAZIONI (ART.5)**

---

*La tipologia contrattuale e le ore dichiarate al momento della richiesta di contributo debbono essere mantenute per l'intera durata del periodo oggetto del contributo richiesto; eventuali modifiche in diminuzione dell'orario di lavoro andranno comunicate e giustificate per procedere alla riparametrazione del contributo concesso e/o eventualmente già erogato.*

*La risoluzione anticipata dei rapporti di lavoro per i quali si è fruito del contributo, prima dei 18 mesi dall'assunzione per i contratti a tempo indeterminato comporterà la revoca del contributo. In caso di revoca l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda a nuove stabilizzazioni a tempo indeterminato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti, previa autorizzazione della Regione Marche, e che rimangano in essere almeno a copertura dei mesi residui rispetto al limite dei 18. Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove stabilizzazioni a tempo indeterminato è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del precedente rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.*

---

## **14 CUMULABILITA' (ART.6)**

---

*Fermo restando il rispetto del divieto di doppio finanziamento nonché il rispetto del massimale di €.300.000,00 nel triennio solare, il contributo di cui al presente avviso è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato purché tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto prevista o dell'importo di aiuto più elevati stabiliti dalle diverse discipline applicabili."*

*L'impresa beneficiaria dovrà rendere l'autodichiarazione sul cumulo di cui agli allegati 4 e 5 del presente Avviso. Qualora, nel corso dell'interrogazione del RNA e dei controlli sulle autodichiarazioni, dovessero essere riscontrate delle situazioni non corrispondenti a quanto dichiarato il contributo non verrà concesso*

---

## **15 PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO È RICHIESTA LA POLIZZA (ART. 5)**

---

*L'erogazione del contributo è subordinata alla stipula di una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 100% del contributo concesso (Art.13).*

*Non deve essere allegata alla domanda.*

---

## **16 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (ART.11)**

---

*Il contributo spettante sarà liquidato, in un'unica soluzione pari al saldo del contributo richiesto, previo inserimento in Siform2 (sezione/gestione/progetti/richiesta saldo) entro e non oltre 45 giorni, pena decadenza del contributo, dalla comunicazione di ammissione a finanziamento,*

---

## **17 DURC (ART.11)**

---

*L'erogazione del contributo avverrà previa verifica da parte del Responsabile del procedimento della regolarità della documentazione prodotta e della regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)*

## 18 REVOCA TOTALE E PARZIALE DEL CONTRIBUTO (ART.14)

---

*La risoluzione anticipata del rapporto di lavoro prima dei 18 mesi dei contratti a tempo indeterminato comporta la revoca del contributo:*

1. **Revoca totale** nei seguenti casi:
  - a) licenziamento per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;
  - b) cessazione del rapporto di lavoro prima dei 18 mesi ad eccezione delle cause di cui al successivo punto 2.a)
  - c) mancata presentazione della richiesta di liquidazione, nei tempi previsti dall'art. 11 2.
2. **Revoca parziale** nei seguenti casi:
  - a) cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;
  - b) riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento dell'assunzione.

*In caso di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda alla trasformazione di un altro contratto precario a tempo indeterminato, in possesso di analoghi requisiti di cui al presente Avviso, previa autorizzazione della Regione Marche, e che rimanga in essere almeno a copertura del periodo residuo rispetto ai 18 mesi.*

*Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove stabilizzazioni è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.*

*A seguito della nuova stabilizzazione in sostituzione, verrà verificato il mantenimento del punteggio ottenuto per l'ammissione a finanziamento, che non dovrà comunque essere inferiore a quello previsto.*

*Si precisa che è possibile effettuare una sola sostituzione a seguito di cessazione del primo rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.*



**19 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE SI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO (ART.10)**

Punteggio minimo 60/100

A parità di punteggio vale l'ordine cronologico di arrivo delle domande

	Indicatori di dettaglio		Punteggio	Pesi	Punteggio attribuito normalizzato e ponderato
Efficacia potenziale (peso 100)	1. Durata dei Contratti Precari (DCP)	Soggetto con contratto precario da oltre 12 mesi continuativi	2	50	50
		Soggetto con contratto precario fino a 12 mesi continuativi (minore o uguale a 365 gg)	1		25
	2.Soggetti coinvolti (SOG)	<b>Soggetto precario</b> - Disabile - Under 35 anni - Over 50 - svantaggiato	2	20	20
		Soggetto precario	1		10
	3.Genere dei destinatari (GEN)	Genere Femminile	2	3	3
		Genere Maschile	1		1.5
		Micro e piccolo impresa	3		27
	4. Dimensione Impresa (DIM)	Media impresa	2	27	18
		Grande Impresa	1		9

I punteggi dei singoli indicatori verranno attribuiti come dettagliato di seguito:

**DCP (Durata dei Contratti Precari)**

- Soggetto con contratto precario da oltre 12 mesi continuativi = 2 punti (50 punti ponderati)
- Soggetto con contratto precario fino a 12 mesi continuativi (minore o uguale a 365 giorni) = 1 punti (25 punti ponderati)

Faq 17 D. Ai fini dell'assegnazione del punteggio DCP (Durata dei Contratti Precari) quale periodo verrà calcolato?

R. Il calcolo viene effettuato dall'inizio del precariato presso l'impresa che procederà alla stabilizzazione fino alla data di presentazione della domanda. Saranno considerati solo periodi di lavoro consecutivi .

### **SOG** (Soggetti coinvolti)

- Soggetto precario disabile e/o fino a 35 anni e/o over 50 e/o svantaggiato (Reg UE 651/2014) = 2 punti (20 punti ponderati) .
- Soggetto precario = 1 punto (10 punti ponderati)

### **GEN** (Genere dei Destinatari)

- Genere femminile = 2 punti (3 punti ponderati)
- Genere maschile = 1 punto ( 1.5 punti ponderati)

### **DIM** (Dimensione Impresa)

- Micro e Piccola Impresa (da 0 a 49 dipendenti) = 3 punti (27 ponderati)
- Media Impresa ( da 50 a 250 dipendenti ) = 2 punti (18 ponderati)
- Grande impresa (con oltre 250 dipendenti) = 1 punto ( 9 ponderati)

Le domande saranno istruite e valutate avvalendosi degli esiti dell'elaborazione automatica realizzata dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2), ad eccezione dell'indicatore di dettaglio DCP (Durata dei Contratti Precari) che sarà verificato presso i Centri per l'Impiego di competenza.

## **20 OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO (ART.12)**

---

Alcuni degli obblighi previsti dal bando.

### **CCNL**

- Essere in regola con l'applicazione del CCNL, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;

### **Obblighi contributivi ed assicurativi**

- Essere in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia;

### **Sicurezza**

- Essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. i.;

### **Assunzioni obbligatorie**

- Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/1999 e s. m. i. E' esclusa, pertanto, la possibilità che gli aiuti vengano erogati per raggiungere le quote di assunzioni obbligatorie previste dalla stessa norma;
- Essere attive, ovvero non trovarsi in stato di fallimento, oppure di liquidazione o avere presentato domanda di concordato;

### **Licenziamenti**

- Non aver effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, nei 6 (sei) mesi precedenti la presentazione della domanda;

### **CIGS**

- Non avere in corso, alla data di presentazione della domanda, procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo;

## I dipendenti devono essere soggetti terzi

- Non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti che si intendono assumere secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia;

Il cugino è ammesso perché e' un parente di 4° grado (faq 5 bis)